

**COMUNE DI SALGAREDA**

**Provincia di TREVISO**

**PARERE DEL REVISORE UNICO**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

# Comune di SALGAREDA

## Il revisore unico

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il Revisore Unico,

- Premesso che ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge e che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di SALGAREDA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Salgareda li 11/12/2018

IL REVISORE UNICO  
dott. Renato Prizzon



## VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. RENATO PRIZZON, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ❑ ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 28/11/2018 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- ❑ **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- ❑ **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
  - f) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- ❑ **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- ❑ **necessari per l'espressione del parere:**
  - j) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - k) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - l) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - m) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - n) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- o) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- p) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- q) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare con delibera n. 2 del 23/04/2018 ha approvato il rendiconto per l'anno 2017 da cui risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non si è a conoscenza di debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono stati rispettati gli obiettivi del pareggio di bilancio;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	<b>31/12/2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.396.463,44
di cui:	
a) Fondi vincolati	8.242,49
b) Fondi accantonati	52.596,62
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	1.335.624,33
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.396.463,44</b>

#### Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso dell'esercizio 2018 l'avanzo di amministrazione accertato a chiusura dell'esercizio 2017 è stato utilizzato per €. 513.000 per finanziare investimenti, per € 10.480 per finanziare spese correnti e la quota rimanente non è stata applicata al bilancio.

#### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il Comune di Salgareda ha aderito con decorrenza 01/01/2014 alla sperimentazione di cui all'art. 36 D. Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali.

Il Revisore ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata. Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2019-2020-2021, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5 del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

#### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.200.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	2.742.453,38	2.221.948,11	2.232.029,00	2.232.029,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	3.669.724,71	3.202.896,10	3.145.445,28	3.134.864,78
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	309.075,80	293.500,00	243.500,00	243.500,00					
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	1.153.143,93	979.922,99	894.219,72	894.219,80					
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	1.461.112,32	1.290.000,00	1.124.000,00	210.000,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	1.750.584,56	1.290.000,00	1.124.000,00	210.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>5.665.785,43</b>	<b>4.785.371,10</b>	<b>4.493.748,72</b>	<b>3.579.748,80</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>5.420.309,27</b>	<b>4.492.896,10</b>	<b>4.269.445,28</b>	<b>3.344.864,78</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	292.475,00	292.475,00	224.303,44	234.884,02
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	932.400,00	926.200,00	926.200,00	926.200,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	929.200,00	926.200,00	926.200,00	926.200,00
<b>Totale titoli</b>	<b>7.098.185,43</b>	<b>6.211.571,10</b>	<b>5.919.948,72</b>	<b>5.005.948,80</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>7.141.984,27</b>	<b>6.211.571,10</b>	<b>5.919.948,72</b>	<b>5.005.948,80</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>8.298.185,43</b>	<b>6.211.571,10</b>	<b>5.919.948,72</b>	<b>5.005.948,80</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>7.141.984,27</b>	<b>6.211.571,10</b>	<b>5.919.948,72</b>	<b>5.005.948,80</b>

**2. Verifica equilibrio corrente-conto capitale e finale anni 2019-2020-2021**

3. EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.200.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.495.371,10 0,00	3.369.748,72 0,00	3.369.748,80 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.202.896,10 0,00 35.762,10	3.145.445,28 0,00 35.762,10	3.134.864,78 0,00 35.762,10
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	292.475,00 0,00 0,00	224.303,44 0,00 0,00	234.884,02 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.290.000,00	1.124.000,00	210.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.290.000,00 0,00	1.124.000,00 0,00	210.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
	<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):**

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	255.000	255.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	20.000	10.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2019 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	10.000	
- fondo pluriennale vincolato		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>10.000</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi da imprese	20.000	
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	255.000	
- contributi da altri enti		
- concessioni edilizie	1.005.000	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>1.280.000</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>1.290.000</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **Verifica della coerenza interna**

Il revisore unico ritiene che gli obiettivi indicati nel D.U.P. e nelle previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

### **Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, ed adottato dall'organo esecutivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

#### **PROGRAMMAZIONE BIENNALE DI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

#### **PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeS approfondisce i profili richiesti con riferimento alle condizioni esterne ed interne come previsto dal punto 8.1 del Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM Sperimentazione);
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **Verifica della coerenza esterna**

### **PAREGGIO DI BILANCIO E SALDO DI FINANZA PUBBLICA**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

*Tuttavia, con circolare 25/2018 il Mef ha sancito che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce un entrata finale. La circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101/2018. La Corte Costituzionale ha fornito un'interpretazione "costituzionalmente orientata" riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi. La Corte afferma infatti che tale esclusione risulta giustificabile unicamente in via transitoria, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione. Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accertato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza – una cui approfondita analisi, estesa anche ai profili finanziari, è stata effettuata dall'Ufficio parlamentare di bilancio – il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto di equilibrio di bilancio. Con successiva sentenza n.101 del 2018 la Corte Costituzionale è giunta invece – applicando i principi desumibili dalla sentenza ora illustrata ad altra (ma analoga) norma sul pareggio - ad un declaratoria di incostituzionalità, relativa all'articolo 1, comma 466, della legge di bilancio 2017 (L.n.232/2016), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al FPV di entrata e di spesa, che (a partire dal 2020 come detto in precedenza) ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.*

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

### **BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio )**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 0,00	0,00	0,00

A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>2.221.948,11</b>	<b>2.232.029,00</b>	<b>2.232.029,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>293.500,00</b>	<b>243.500,00</b>	<b>243.500,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>979.922,99</b>	<b>894.219,72</b>	<b>894.219,80</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>1.290.000,00</b>	<b>1.124.000,00</b>	<b>210.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.202.896,10	3.145.445,28	3.134.864,78
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	35.762,10	35.762,10	35.762,10
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>3.167.134,00</b>	<b>3.109.683,18</b>	<b>3.099.102,68</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	1.290.000,00	1.124.000,00	210.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>1.290.000,00</b>	<b>1.124.000,00</b>	<b>210.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>328.237,10</b>	<b>260.065,54</b>	<b>270.646,12</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

#### **I.M.U. – T.A.S.I. – Recupero evasione**

Continua l'attività di recupero evasione IMU-TASI esercizi precedenti, sono iscritte a bilancio € 35.000,00 (IMU) ed € 6.000,00 (TASI) sulla base del programma di controllo previsto per il 2019-2020-2021. Inoltre, secondo quanto prescritto dal nuovo ordinamento contabile, è previsto un apposito fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 26.162,100 per il triennio 2019-2021.

Le somme previste a titolo di recupero dell'evasione tengono conto delle nuove modalità di accertamento dell'entrata di cui al principio contabile della competenza finanziaria applicata.

#### **Imposta Municipale Propria**

La previsione IMU stimata in € 837.548,11 viene determinata al netto della trattenuta di € 175.916 a titolo di contribuzione del Comune di Salgareda al Fondo di Solidarietà Comunale, che sarà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU.

Si ricorda che il gettito IMU spettante all'ente non comprende la quota derivante dai fabbricati di categoria D, di spettanza statale. Il calcolo del gettito previsto è stato effettuato a cura degli uffici comunali sulla base della banca dati IMU.

#### **Fondo solidarietà comunale**

E' prevista in €. 695.700 la quota di Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2019. Detta quota è stata calcolata partendo dalle assegnazioni 2018.

#### **Addizionale comunale Irpef.**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 12.000.

#### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 10.000 sulla base del trend storico.

#### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2019 tra le entrate tributarie la somma di euro 20.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 363.000 rispetto alle somme assestate nel 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2019 è del uno per mille per abitazioni principali categorie A1, A8 e A/9 e per fabbricati strumentali all'attività agricola.

Come di consueto si raccomanda all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU nei termini di legge.

### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2018.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base alle pratiche edilizie in sospeso e all'accertamento dell'esercizio precedente.

La previsione per l'esercizio 2019, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione 2018 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
111.221,26	430.380	61.545,85	19.368,59	1.535.000	1.005.000	1.094.000	180.000

Non è prevista la destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	€ 12.671,00	€ 16.747,00					
IMU	€ -	€ 45.935,36	€ 138.974,54	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
Addizionale Irpef							
TASI		€ -	€ 104,66	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
TOSAP							
Imposta Pubblicità							
Altre							
<b>Totale</b>	<b>€ 12.671,00</b>	<b>€ 62.682,36</b>	<b>€ 139.079,20</b>	<b>€ 41.000,00</b>	<b>€ 41.000,00</b>	<b>€ 41.000,00</b>	<b>€ 41.000,00</b>

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.  
Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti non è più previsto dal 2017.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

### **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

#### **Vendita di beni e servizi (e proventi derivanti dalla gestione dei beni)**

A seguito della diversa riclassificazione del bilancio conseguente all'armonizzazione contabile, la presente tipologia (100) ricomprende le ex categorie "Servizi Pubblici" e "Proventi dei beni dell'ente", mentre non comprende più le sanzioni per violazione del Codice della strada, ora confluite nell'apposita tipologia 200 denominata "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione di illeciti".

L'organo esecutivo con deliberazione del 28/11/2018, allegata al bilancio, ha determinato le tariffe dei servizi a domanda individuale, l'Ente non essendo in dissesto non ha l'obbligo di garantire la copertura minima.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi domanda individuale previsti per l'esercizio 2019:

### **Servizi a domanda individuale**

	<b>Entrate/prove nti prev. 2019</b>	<b>Spese/costi prev. 2019</b>	<b>% di copertura 2018</b>
Impianti sportivi	30.000,00	146.482,00	0,20
Mense scolastiche			
Uso di locali adibiti a riunioni	3.000,00		
Altri servizi			
<b>Totale</b>	<b>33.000,00</b>	<b>146.482,00</b>	<b>22,53%</b>

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il triennio 2019-2021 in € 20.000 (€ 10.400 al netto della quota fondo crediti dubbia esigibilità stimata per € 9.600) e sono destinati con atto G.C. del 28/11/2018 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato euro 2.000 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata completamente alla spesa corrente.

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
18.718	16.926	12.674	18.923	12.000	10.400	10.400	10.400

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>impegni 2015</b>	<b>Impegni 2016</b>	<b>Impegni 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Spesa Corrente	8.463	6.337	9.461	6.000	5.200	5.200	5.200

### Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 396.502,99 per dividendi da Asco Holding Spa.

### **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregati, nuovo sistema di classificazione è il seguente:

		2019	2020	2021
	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>			
101	Redditi da lavoro dipendente	767428	767428	767428
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	71950	71950	71950
103	Acquisto di beni e servizi	1474690	1426190	1426190
104	Trasferimenti correnti	552100	552100	552100
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	145466	132515,18	121934,68
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	26000	30000	30000
110	Altre spese correnti	165262,10	165262,10	165262,10
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>			
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>3202896,10</b>	<b>3145445,28</b>	<b>3134864,78</b>

### **Macroaggregato 101 - Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 647.012;

**L'organo di revisione ha provveduto con proprio parere, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.**

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2019	2020	2021
Spese macroaggregato 101	743640	784828	784828	784828
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	43027	46600	46600	46600
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>786667</b>	<b>831428</b>	<b>831428</b>	<b>831428</b>
(-) Componenti escluse (B)	139655	184996,82	184996,82	184996,82
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>647012</b>	<b>646431,18</b>	<b>646431,18</b>	<b>646431,18</b>
<b>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</b>				

la previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 647.012.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 10.000 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### **Macroaggregato 103 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite di spesa</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	8.376,00	80,00%	1.675,20	1.675,00	1.675,00	1.675,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	2.620,00	50,00%	1.310,00	1.305,00	1.305,00	1.305,00
<b>totale</b>	<b>10.996,00</b>		<b>2.985,20</b>	<b>2.980,00</b>	<b>2.980,00</b>	<b>2.980,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

*Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:*

- a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;*
- b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. (pareggio di bilancio)"*

## **Macroaggregato 110 – Altre spese correnti**

### **Fondo di riserva**

**La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:**

**per l'anno 2019 in euro 12000 pari allo 0,37% delle spese correnti;**

**per l'anno 2020 in euro 12000 pari allo 0,38% delle spese correnti;**

**per l'anno 2021 in euro 12000 pari allo 0,38% delle spese correnti;**

**rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.**

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

*Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.*

*Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.*

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui) per le sanzioni codice della strada;
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi per le violazioni I.m.u. e T.a.s.i..

Nel bilancio del triennio 2019-2021 è stata accantonata per lo scopo la somma complessiva di €. 35.762,10= finanziata con entrate correnti; le percentuali di dubbia esigibilità applicate sono pari al 48% per le sanzioni codice stradale.

In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

#### ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2019		0,00 %%	0,00 %%	
		2020		0,00 %%	0,00 %%	
		2021		0,00 %%	0,00 %%	
1.01.01.76.002	TASI VIOLAZIONI	2019	6.000,00	3.828,60	3.828,60	B
		2020	6.000,00	3.828,60	3.828,60	
		2021	6.000,00	3.828,60	3.828,60	
1.01.01.08.002	IMPOSTA COM/LE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.)	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	IMU VIOLAZIONI	2019	35.000,00	18.983,48	22.333,50	B
		2020	35.000,00	21.216,83	22.333,50	
		2021	35.000,00	22.333,50	22.333,50	
3.02.02.01.001	SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZ. CODICE STRAD. (FAMIGLIE)	2019	18.000,00	7.344,00	8.640,00	Manuale
		2020	18.000,00	8.208,00	8.640,00	
		2021	18.000,00	8.640,00	8.640,00	
3.02.03.01.001	SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZ. CODICE STRAD. (IMPRESE)	2019	2.000,00	816,00	960,00	Manuale
		2020	2.000,00	912,00	960,00	
		2021	2.000,00	960,00	960,00	
<b>TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE</b>		<b>2019</b>	<b>61.000,00</b>	<b>30.972,08</b>	<b>35.762,10</b>	
		<b>2020</b>	<b>61.000,00</b>	<b>34.165,43</b>	<b>35.762,10</b>	
		<b>2021</b>	<b>61.000,00</b>	<b>35.762,10</b>	<b>35.762,10</b>	

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nessun organismo partecipato presenta, nell'ultimo bilancio approvato, perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Nel prospetto seguente si evidenziano i rapporti economici con gli organismi partecipati relativi al consuntivo 2016:

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
CONSORZIO ENERGIA VENETO	www.consorziociev.it	0,112	Attività di acquisto di energia e consulenza in materia di risparmio energetico		1.002,00	1.095,00	1.068,00	853,00
PIAVE SERVIZI S.R.L.	www.piaveservizi.it	1,673	Coordinamento attività di società di proprietà di enti locali titolari del S.I.I. facenti parte dell'AATO		24.200,00	786.785,00	698.184,00	675.340,00
ASCO HOLDING SPA	http://ascoholding.it	2,200	Gestione gas metano, fornitura calore, recupero energetico, bollettazione tributi,		0,00	5.097.190,00	5.111.487,00	5.503.214,00
CONSORZIO BIM PIAVE DI TREVISO	www.bimpiavetreviso.it	2,940	Amministrazione fondo comune previsto dall'art. 1 comma 14 della L. 959/1953		17.614,00	512.297,00	552.066,00	573.144,00
AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "VENETO ORIENTALE"	www.aato.venetoriental.it	0,008	Organizzazione e programmazione del servizio idrico integrato		0,00	225,00	214,00	206,00
CONSORZIO SERVIZI IGIENE DEL TERRITORIO TV1	http://www.bacivotv1.it/it/	2,100	1. curare la difesa, la tutela e la salvaguardia ecologiche dell'ambiente in tutti i suoi aspetti, finalizzate al miglioramento della qualità della vita; 2. promuovere l'informazione e l'educazione sul territorio in ordine al recupero dell'energia e alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani; 3. promuovere nel territorio degli Enti di competenza, secondo quanto consentito dalla legge, iniziative di studio, organizzazione e realizzazione di progetti pubblici di risparmio energetico ed produzione di energia da fonti rinnovabili e campagne di comunicazione ed educazione nel medesimo settore.		0,00	97.353,00	95.120,00	97.448,00

### Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016

Non risultano partecipazioni da dismettere, è prevista per la società Ascoholding la fusione con altra società, è confermata la partecipazione in Pieve Servizi srl e la liquidazione del Gal Terre di Marca srl.

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 27/09/2018 ad oggetto "MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 28/09/2017. RIAPPROVAZIONE RICOGNIZIONE A SEGUITO SENTENZA TAR CON AGGIORNAMENTI/SPECIFICAZIONI A SEGUITO DELLA RECENTE MODIFICA STATUTARIA DI ASCO HOLDING S.P.A. DEL 23/07/2018" è stato deliberato di: *".....riapprovare con il presente atto la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune, accertandole come da atto di ricognizione di cui alle schede allegate alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;*

*- di mantenere le seguenti partecipazioni:*

società PIAVE SERVIZI S.R.L. - senza interventi di razionalizzazione  
società ASCO HOLDING S.P.A. - con interventi di razionalizzazione come da punto 4 seguente  
- di confermare :

la detenzione delle azioni di Asco Holding spa in quanto società che svolge attività strumentale alle funzioni del Comune, avendo come \_ suo unico scopo la gestione delle partecipazioni in altre società, in particolare nella società quotata Ascopiave spa, quotata in borsa, ribadendo di provvedere alla alienazione della partecipazione nella società Asco TLC tramite procedura da definirsi a cura dei competenti organi di ASCO Holding ribadendo che le attività svolte dalla Asco TLC vengono ritenute strategiche per il territorio (intervento di razionalizzazione);  
\_ il rispetto da parte del gruppo Asco Holding spa dei parametri di cui all'art. 20 avendo il gruppo un fatturato di oltre 500 milioni di euro ed avendo un numero di dipendenti superiore a 500 unità, come rappresentato in sede di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

€ 1.290.000 nel 2019

€ 1.124.000 nel 2020

€ 210.000 nel 2021

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto delle verifiche degli equilibri.

Le spese d'investimento previste nel triennio 2019-2021 sono finanziate senza ricorso all'indebitamento.

### **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per il triennio 2019-2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2019

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (secondo paragrafo art. 109 del D.Lgs. N. 267/2000)	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Tabella I)	2.304.344,18	2.175.267,00	2.175.267,00
2) Entrate patrimoniali (Tabella II)	171.373,33	130.515,15	130.515,15
3) Entrate straordinarie (Tabella II)	215.327,77	311.050,84	301.278,18
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>2.691.045,28</b>	<b>2.616.833,00</b>	<b>2.607.060,33</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUORIBBITTAZIONI</b>	<b>322.145,53</b>	<b>325.576,08</b>	<b>322.584,32</b>
Utile residuo di spesa annuale (*)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, apertura di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 secondo procedura (**)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, apertura di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	145.488,00	130.515,15	121.204,88
Contributi statali in contropartita su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti rappresentati nei bilanci di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammissione disponibile per nuovi istanze	183.857,53	183.857,53	183.857,53
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Debito contratto al 31/12/2019 precedente	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Garanzia principale su aziende private del Comune a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui garanzia per le cui è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzia che costituisce limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(\*) Per gli enti locali (Comuni e Province) il limite di indebitamento è pari al 26% del prodotto lordo (PL) del Comune, della Provincia o del Comune e della Provincia, calcolato sulla base del bilancio di esercizio precedente. Per gli enti locali (Comuni e Province) il limite di indebitamento è pari al 26% del prodotto lordo (PL) del Comune, della Provincia o del Comune e della Provincia, calcolato sulla base del bilancio di esercizio precedente. Per gli enti locali (Comuni e Province) il limite di indebitamento è pari al 26% del prodotto lordo (PL) del Comune, della Provincia o del Comune e della Provincia, calcolato sulla base del bilancio di esercizio precedente.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
residuo debito	€ 3.884.787,00	€ 3.585.373,00	€ 3.272.078,00	€ 2.944.234,00	€ 2.651.760,00	€ 2.427.457,00
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	-€ 299.414,00	-€ 313.295,00	-€ 327.844,00	-€ 292.474,00	-€ 224.303,00	-€ 234.884,00
estinzioni anticipate						
<b>totale fine anno</b>	<b>€ 3.585.373,00</b>	<b>€ 3.272.078,00</b>	<b>€ 2.944.234,00</b>	<b>€ 2.651.760,00</b>	<b>€ 2.427.457,00</b>	<b>€ 2.192.573,00</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
oneri finanziari	188.588,00	174.706,00	160.156,00	145.459,00	132.465,00	145.466,00
quota capitale	299.414,00	313.295,00	327.844,00	292.474,00	224.303,00	234.884,00
<b>totale fine anno</b>	<b>488.002,00</b>	<b>488.001,00</b>	<b>488.000,00</b>	<b>437.933,00</b>	<b>356.768,00</b>	<b>380.350,00</b>

## Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo 7, e nella parte spesa, al titolo 5, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto anche se negli anni scorsi non è mai stata utilizzata:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.495.371
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	500.000
<i>Percentuale</i>		14,30%

### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari anche derivati.

### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

## **VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ BILANCIO 2019-2020-2021**

Il bilancio 2019-2020-2021 è redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di armonizzazione contabile. Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dal d.lgs. 118/2011 e dai principi contabili ad esso allegati;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del saldo di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2019**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

### **a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire i previsti obiettivi di finanza pubblica.

**b) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**c) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

**d) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente deve dotarsi delle procedure al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

**e) Riguardo al sistema informativo contabile**

Il Revisore prende atto che l'Ente si è dotato di un nuovo sistema informatico per la gestione dei nuovi modelli contabili.

**f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Salgareda, 11/12/2018

**IL REVISORE UNICO**  
dott. Renato Prizzon

